

I migliori rating Esg coincidono con le migliori performance di investimento
La prima indagine europea sulle aziende quotate dimostra che l'etica conviene

I rendimenti premiano le gestioni responsabili

Le imprese caratterizzate da buone pratiche di sostenibilità in tutti e tre gli ambiti Esg - Environment, social, governance - sono premiate dal mercato. In particolare, le società industriali dell'indice con alto rating Esg corrispondono a quelle che sono state più efficienti nell'aumentare i volumi di fatturato, migliorare la marginalità operativa e il cosiddetto "dividend yield". Lo dimostra una recente ricerca condotta dalla School of Management del Politecnico di Milano in collaborazione con Banor Sim, una delle più grandi Sim indipendenti, specializzata nella gestione di capitali e nella consulenza su grandi patrimoni; l'indagine è stata svolta con la stessa metodologia adottata dalla Harvard Business School per analizzare il mercato Usa.

CRESCITA DEI RICAVI

L'analisi sui rendimenti di mercato ha mostrato che i titoli appartenenti al quartile delle imprese con più alto rating Esg sono quelle che performano meglio e che mostrano sia una crescita dei ricavi maggiori sia una migliore marginalità. Emerge anche che l'integrazione fra indicatori Esg e considerazioni economico-finanziarie classicamente usate dagli analisti nella

logica value-based sia la strategia migliore per creare portafo-

gli efficienti. I titoli caratterizzati dal punteggio Esg più elevato mostrano un rendimento superiore rispetto agli altri. Per quanto riguarda, invece, la volatilità del rendimento, non si riscontrano differenze significative. «Come dimostra la ricerca - ha spiegato Giancarlo Giudici della School of Management del Politecnico di Milano - integrare criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di attenzione verso tutti gli stakeholder con i modelli tradizionali di analisi finanziaria value-based può dare

MAGGIORE ATTENZIONE ALL'AMBIENTE, AGLI STAKEHOLDER E ALL'ORGANIZZAZIONE RILANCIANO L'IMPRESA NELL'ECONOMIA REALE

vantaggi ai gestori e agli investitori. Sono sempre di più le imprese che investono nelle buone pratiche Esg, nella convinzione che questo possa rappresentare un vantaggio competitivo di medio-lungo termine».

«Dagli studi condotti emerge una correlazione tra migliore performance e aderenza ai principi Esg; oggi in Usa questa correlazione è anche spinta dai flussi. In futuro, sarà difficile stabilire quanto incideranno le politiche di sostenibilità e i flussi di investimento ad esse legati

sulle performance di un'azienda - osserva Massimiliano Cagliero, amministratore delegato e fondatore di Banor Sim - di fatto è importante riconoscere che una correlazione ci sia e che questo inneschi un circolo virtuoso nell'economia reale, con la conseguente spinta sulle aziende quotate ad adeguarsi per attrarre investitori. In un contesto che non potrà più prescindere dall'investire secondo questi criteri, l'analisi fondamentale e il nostro approccio value resteranno cruciali per la creazione di valore nel tempo».

CORRELAZIONI POSITIVE

Gli esiti della ricerca, presentata ad alcuni investitori istituzionali e a una selezionata componente di clienti private consentono di sciogliere i dubbi sulla correlazione positiva fra sostenibilità e performance di rendimento: investire sulle aziende rispettose dei criteri Esg fa bene all'impresa, alla società circostante, al pianeta e al portafoglio dell'investitore. Si è trattato della prima ricerca in Europa che ha analizzato la relazione tra performance e criteri Esg nei rispettivi mercati condividendo approccio e metodologia: quella stessa utilizzata negli studi del professor George Serafeim della Harvard Business School, uno dei maggiori esperti di social investing.

Luisa Russo

Gli indicatori Esg* delle aziende nel portafoglio dei fondi di investimento

Parametri ambientali	Parametri sociali	Parametri governo societario
Biodiversità/uso del territorio	Rapporti con la comunità	Meccanismi di Responsabilità
Emissioni di carbonio	Attività controverse	Misure anti-takeover
Rischi di cambiamento climatico	Prodotti e rapporti con i consumatori	Struttura e dimensione del consiglio di amm.zione
Uso dell'energia	Diversità	Corruzione tangenti
Approvv.mento materie prime	Rapporti di lavoro	Weather events
Sicurezza e sanità		
Gestione delle risorse umane		
Rifiuti e riciclaggio		
Gestione delle acque		
Marketing e R&D responsabili		
Union relationships		
Dualità del Ceo		
Struttura dei compensi dell'esecutivo		
Struttura di controllo		
Diritti degli azionisti		
Trasparenza		
Procedure di voto		

*Environmental, sociale, governance, ovvero Ambientali, sociali, di governance delle società



Francesco Castelli,
responsabile obbligazionario
Banor Capital

centimetri

L'impatto di Etica Sgr tra investimento e contributo delle attività di engagement*

*azionariato attivo e dialogo

-70%
le emissioni medie per milione di euro di fatturato delle aziende presenti nei portafogli dei fondi di Etica Sgr rispetto al Benchmark

1.689
La media dei posti di lavoro creati dalle aziende presenti nei portafogli di Etica Sgr nell'ultimo anno

Oltre 270
le richieste avanzate da Etica Sgr alle aziende

+49%
il numero di società presenti nei portafogli dei fondi di Etica Sgr che hanno definito obiettivi di riduzione delle emissioni rispetto al Benchmark

118
il numero di risposte soddisfacenti da parte delle aziende in fase di engagement

109
le attività di dialogo svolte da Etica Sgr con le aziende

centimetri

